

Fondazione Friuli



MORANDINI: «CI PIACCONO I PROGETTI CAPACI DI GUARDARE ALLA PERSONA A TUTTO TONDO»

in collaborazione con:



FONDAZIONE FRIULI



Mercoledì 19 Febbraio 2025
www.gazzettino.it

La nuova edizione dell'iniziativa a beneficio delle scuole sia pubbliche che private delle province di Udine e Pordenone prevede uno stanziamento di 600mila euro. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 20 marzo

Bando istruzione, inno all'innovazione

L'INIZIATIVA

Gli studenti dell'Isis Paschini di Tolmezzo sono volati ad Amsterdam per confronti con ricercatori e docenti di blasonati istituti superiori olandesi e imparare così l'approccio multidisciplinare ai problemi reali, spaziando dalle scienze alla filosofia e dialogando esclusivamente in inglese; gli allievi del liceo scientifico di Scienze Applicate Grigoletti di Pordenone si stanno preparando, invece, per raggiungere la Cina e studiare da vicino l'esperimento Juno - fisica dei neutrini - in cui sono impegnate diverse università italiane, tra cui quelle di Milano e Padova.

LE STRADE DEI FONDI

Ecco due strade, tra le tante, che hanno preso i fondi che l'anno scorso la Fondazione Friuli ha investito con il bando Istruzione. Un'iniziativa che si ripropone quest'anno, a beneficio delle scuole sia pubbliche che private delle province di Udine e Pordenone, con uno stanziamento di 600mila euro e la scadenza del 20 marzo per la presentazione dei progetti che chiedono il contributo.

I dettagli sono stati illustrati ieri nella sede della Fondazione a Udine, presenti il presidente Giuseppe Morandini, l'assessore regionale all'Istruzione Alesia Rosolen, Gian Luca Crucianelli per Intesa Sanpaolo, che partecipa al plafond del bando, insieme ai ragazzi e ai docenti che hanno beneficiato

GLI STUDENTI DEL "PASCHINI" AD AMSTERDAM PER CONFRONTARSI SULL'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

AL PASSO CON I TEMPI

Che l'istruzione sia il cemento di una società evoluta ed equilibrata, capace di affrontare le sfide sempre più difficili del futuro è una di quelle ovvietà che, però, non dovrebbero mai essere dimenticate.

Dalle *Scholae* e *Gymnasia* dell'antichità classica fino al tentativo recentissimo di recuperare valori imprescindibili come discipline quasi scomparse come la geografia, riqualificazione della storia, esercizio di memoria pura per la poesia e quant'altro, l'istruzione "fa" un Paese, ne delinea le caratteristiche, crea studenti destinati alle più diverse specializzazioni.

Il bando per l'istruzione della Fondazione Friuli 2025 si fa notare perché, nel corso del tempo, i suoi contenuti, rispetto alle prime edizioni, si sono arricchiti notevolmente, inserendo indicazioni e valutazioni che confermano da un lato il senso della valorizzazione di una "classicità" d'accenti nei pro-

dei fondi della precedente edizione.

I CONTENUTI PRIORITARI

Relazioni internazionali, doposcuola, miglioramento delle competenze motorie e percorsi per il benessere di classe e di scuola sono i contenuti prioritari che devono avere i progetti.

«Crediamo in una scuola ac-

cogliente, coinvolgente e stimolante - ha sottolineato il presidente Morandini -, la quale rende più forte tutta la nostra comunità. Soprattutto - ha aggiunto -, ci piacciono i progetti con una capacità innovativa in grado non solo di interpretare nuovi percorsi didattici, ma soprattutto di guardare alla persona a tutto tondo. E sono molto orgo-

glioso quando questi progetti, in passato sostenuti da questo bando, diventano attività consolidate».

L'assessore Rosolen ha evidenziato la completa sintonia dell'iniziativa della Fondazione con le linee operative della Regione in materia di politica scolastica. «La qualità del comparto scuola non è legata solo alle

risorse investite, quasi 65 milioni quelle stanziare dalla Regione per il 2025, ma alla capacità di incanalarle nei settori giusti incrociando gli sforzi di tutti gli attori del territorio - ha detto -. Sono gli interventi di sistema, ha spiegato Rosolen, quelli che funzionano e che garantiscono lo sviluppo dell'innovazione sociale e tecnologica a scuola. Lin-

gue straniere, attività sportive, competenze digitali, innovazione didattica: lo sforzo della Fondazione si allinea esattamente alle priorità su cui si sta muovendo l'amministrazione regionale nella costruzione di misure finalizzate a garantire il successo formativo e il benessere psicofisico degli studenti». Perciò, ha concluso Rosolen, «ringrazio la Fondazione, la cui azione si conferma fondamentale per mantenere in ottimo stato la nostra scuola».

I DOCENTI

Se la rappresentanza di Intesa Sanpaolo ha ribadito il ruolo di «istituzione a servizio delle comunità», sentendo «la responsabilità di dare il nostro contributo per il benessere dei ragazzi e delle loro famiglie», sono stati i docenti del Linussio di Tolmezzo e del Grigoletti di Pordenone a illustrare la progettualità resa possibile in virtù del bando Istruzione 2024. Gli allievi tolmezzini ad Amsterdam si sono confrontati con docenti dell'Ilc (Institute for Logic, Language and Computation) e del Diep (Dutch Institute for Emergent Phenomena) comprendendo che «è dalle ampie visioni che nascono nuove idee e nuovi progetti», ha detto il professor Roberto Copetti.

I ragazzi del Grigoletti hanno raccontato «la preparazione del viaggio in Cina che procede in modo coinvolgente» e «un terzo della classe sta seguendo anche un corso di cinese», ha rivelato il docente Walter Manzoni.

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ISTRUZIONE COME RICCHEZZA Scorcio dei presenti ieri alla presentazione del bando per l'Istruzione della Fondazione Friuli che punta sui progetti innovativi

Le relazioni internazionali e il benessere tra i temi indicati



ISTITUTI "VINCENTI" II Paschini di Tolmezzo e il liceo Grigoletti di Pordenone hanno beneficiato dei fondi stanziati dal precedente bando



AL "GRIGOLETTI" SI PREPARANO PER LA MISSIONE IN CINA A SEGUIRE L'ESPERIMENTO "JUNO" DAL VIVO

mi. Negli anni questi "stimoli" non meramente economici hanno veramente suggerito a dirigenti scolastici illuminati trasformazioni sostanziali nel "fare".

«Rapporti straordinari sviluppati negli ultimi sette anni, con la partecipazione di Banca Intesa, ha visto levitare le collaborazioni con oltre 400 istituti scolastici di tutti i gradi» - riferisce il presidente Morandini.

Il tutto potenziato da un tasso di innovatività ragguardevole. Dove la "punta di diamante", grazie anche alla Regione, è la possibilità di realizzare preziosissimi viaggi di studio, destinati a migliorare anche le relazioni. Basti pensare ai selezionati 22 studenti del "Paschini" in visita al "Centro di Ricerca Filosofica e Tecnologica" di Amsterdam e altri studenti del "Grigoletti" che verranno istruiti sugli studi del neutrino a Huang Dong in Cina, in un laboratorio a 700 metri sottoterra. Questa è la scuola del futuro.

Marco Maria Tosolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come superare l'isolamento digitale e battere il fenomeno "Hikikomori"

grammi e nelle conduzioni di base, dall'altro indica strumenti per combattere problematiche tipiche dell'era che stiamo vivendo.

Fra i tanti punti elencati sui

L'ITALIA È IL SECONDO PAESE AL MONDO PER NUMERO DI GIOVANISSIMI CHE SI ISOLANO "FUSI" COL LORO PC

quali le scuole sono invitate ad insistere per avere i requisiti corretti per accedere ai finanziamenti hanno colpito soprattutto due: l'isolamento digitale e la mobilità fisica, la motricità corporea. Si aggiunge volentieri anche la dimostrata efficacia e bellezza degli ambienti destinati ad accogliere i giovanissimi e giovani studenti.

Si può celiare finché si vuole ma vedere crocchi di giovani, magari seduti al bar per un momento conviviale e notare il fatto che ognuno non comunica con l'altro ma è concentrato sul-



HIKIKOMORI È allarme in Italia

lo smartphone, per qualsivoglia motivo suscita una sensazione di riflessione che non può non produrre disagio.

Il secondo Paese al mondo per numero di Hikikomori - giovanissimi che non escono dalla propria stanza "fusi" con il loro PC, con gravi conseguenze psicofisiche per la crescita - dopo il Giappone, è, purtroppo, l'Italia.

Dal bando si intuisce che la Fondazione non ha funzione passiva, di mera erogazione dei progetti, ma interagisce e monitorizza il procedere dei medesi-